

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00248959

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento funebre

OGTN - Denominazione /dedicazione monumento sepolcrale del cardinale Matteo d'Acquasparta

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria in Ara Coeli

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazza del Campidoglio 4

LDCS - Specifiche transetto sinistro

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1302

DTSV - Validità post

DTSF - A 1303

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giovanni di Cosma
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1231-1303
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002088
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ doratura/ pittura/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pasta vitrea/ mosaico
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISL - Larghezza</b>	318
<b>MISP - Profondità</b>	65
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	mosaico caduto nella base, parzialmente rifatto nella cuspide; marmo tagliato a livello dell'imposta dell'arco; taglio verticale sulla cassa
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Su uno zoccolo e un gradino con bordo modanato poggiano due colonne corinzie sostenenti due mensole con foglia di acanto frontale. Su di esse è impostata la volticina a botte spezzata dell'edicola, che funge da camera mortuaria e che si apre frontalmente con un arco acuto trilobo con cuspide gattonata, ornato di mosaici e affiancato da due pilastri con incasso archiacuto e privi di guglia. All'interno della camera, su una base ornata di modanature e di una specchiatura con cerchi intrecciati resi a mosaico (caduto), poggia la cassa decorata con stemmi e coperta da un lenzuolo, sul quale giace la statua ritratto del defunto. Alle sue spalle è appesa una cortina, bordata di mosaico a disegni stellari e sorretta sui lati da due angioletti con tunica lunga. La lunetta soprastante è separata in due registri: al vertice una texture a mosaico fa da sfondo ad un tondo dipinto con il Redentore benedicente; più in basso, separato da un arco a sesto pieno si stende un affresco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	Acquasparta
<b>STMU - Quantità</b>	4
<b>STMP - Posizione</b>	sulla cassa
<b>STMD - Descrizione</b>	vedi foto
	Il cardinal d'Acquasparta, generale dei Francescani nel 1287, morì nel 1302. Il sepolcro, privo di iscrizioni, ma probabilmente eseguito subito dopo la morte, è attribuito con consenso pressochè unanime a Giovanni di Cosma, forse con un intervento della bottega nei brani

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	figurati, che mostrano una certa rigidità di esecuzione. Come denotano i tagli presenti, il monumento deve aver subito un rimaneggiamento, in passato datato al XIV secolo (Carloni,1983), ma più verosimilmente avvenuto in età posteriore. La tipologia è quella inaugurata da Arnolfo di Cambio e ormai fissatasi nei sepolcri di fine secolo (Gandolfo, 1988, con bibliografia precedente).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 75361
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gandolfo F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 333
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	D'Alia M.A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tempesta C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Sprega S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ LUGLI A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)